



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Paola Porciatti
Disciplina: IRC
Classe: 3A Sezione associata: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Numero ore di lezione effettuate: 33 (in parte con la didattica a distanza)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe ha lavorato con impegno e partecipazione per tutto l'anno scolastico, raggiungendo gli obiettivi prefissati; tuttavia, i risultati dei singoli sono diversificati sia per conoscenze che per competenze. La classe ha svolto con impegno i lavori di gruppo che sono stati vissuti come un mezzo per stimolare lo scambio reciproco ed il coinvolgimento dei singoli nelle problematiche proposte.

Buona parte degli studenti ha partecipato attivamente al dialogo educativo, alcuni in modo costruttivo, e si sono impegnati nel lavoro di gruppo che è stato vissuto come un mezzo per stimolare lo scambio reciproco ed il coinvolgimento dei singoli nelle problematiche proposte.

Durante le lezioni a distanza gli alunni hanno risposto positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante, hanno partecipato in modo continuo e puntuale alle lezioni in DAD condividendo i lavori e le riflessioni individuali.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: COMPETENZE

1. Gli alunni sono in grado di confrontare gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana con altri sistemi di significato.
2. Gli alunni sono in grado di comprendere quasi sempre in modo adeguato i termini che si riferiscono al linguaggio religioso.
3. Gli alunni sono in grado di avviare un processo di comprensione della realtà e della natura umana, così da promuovere tra di loro la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo.
4. Gli alunni sono in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura italiana.

CONOSCENZE

1. Gli alunni sono in grado di descrivere il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza.
2. Gli alunni sono in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica, ma corretta trattazione della persona e del messaggio di salvezza di Gesù.

ABILITA'

1. Gli alunni sono in grado di analizzare fonti e documenti applicando quasi sempre i corretti criteri d'interpretazione e di operare alcune sintesi e connessioni tra ambiti disciplinari diversi.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			X
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.			X
b. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
c. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			X
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
Altri risultati:			
Acquisire la capacità di rapportarsi con gli altri facendo proprie le regole della convivenza civile nel rispetto delle diversità e riconoscendone il valore.			X
Approfondire la riflessione sulla propria vita e la realtà che ci circonda per la ricerca di significati e per l'attribuzione di senso.		X	

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

I nuclei tematici proposti sono stati affrontati secondo una logica di correlazione tra teologia, fenomenologia religiosa e scienze umane.

Il coordinamento interdisciplinare appare evidente sia per gli argomenti affrontati che per il metodo di lavoro usato: riferimenti alla storia, alle scienze umane e naturali, alla letteratura, hanno accompagnato costantemente il lavoro della classe.

Costante è stato anche il riferimento a problemi di attualità, finalizzato ad una maggiore comprensione critica del presente per un più efficace e consapevole inserimento nei diversi dibattiti culturali in corso.

Oltre alla classica lezione frontale, l'attività didattica è stata corredata da esercitazioni, da letture e lavori individuali e di gruppo che hanno permesso un corretto approfondimento delle tematiche.

I materiali didattici utilizzati sono stati il libro di testo, files, link e video inviati agli alunni, brani tratti da AA. VV.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Nessuna.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Oltre a quelli già presenti che restano comunque validi, si aggiungono puntualità nella riconsegna degli esercizi assegnati e aiuto ai compagni in difficoltà.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Non è stata fatta nessuna variazione rispetto a quanto era stato programmato.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Quelle programmate.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Non sono emersi particolari problemi nelle relazioni con le famiglie degli studenti, sempre caratterizzati da disponibilità e rispetto e che si sono esauriti negli incontri previsti dal calendario scolastico.

Siena, 10 Giugno 2021

Il Docente
Paola Porciatti